

Santa Maria Assunta

Scritto da Gianluca Paoni



La chiesa di **Santa Maria Assunta** di [Borbona](#), ex **Santa Maria Nova** o anche **Santa Maria al Piano**, compare per la prima volta in dei documenti ufficiali del 1567.

Si presume sia stata costruita per iniziativa del canonico **Don Giovanni Andrea di Blasio** (o **Blasi**), e con la partecipazione dell'intera comunità borbontina, negli anni tra il 1565 e il 1580 quando si decise di aggiungere anche la campana.

La chiesa fu voluta allo scopo di dotare il paese di un luogo di culto nella parte bassa dove le case e gli abitanti andavano sempre più aumentando.

Oggi possiamo ammirare una pregevole statua in legno della Vergine Assunta in cielo e l'altare di Re Cristo.



Sull'altare maggiore troneggia il dipinto su tela raffigurante l'**Assunta**. Si tratta di una delle opere d'arte più pregevoli custodite a [Borbona](#), eseguita dall'artista **Vincenzo Manenti** e alla sua bottega.



La chiesa di **Santa Maria Assunta** conserva soprattutto l'opera d'arte più importante di [Borbona](#), ovvero la [Croce Processionale](#) in argento dorato del 1300.



La chiesa di **Santa Maria Assunta** ha la particolarità della forma a pianta circolare, cosa molto rara per le chiese di questa zona. Un tempo doveva essere ornata da pilastri di ordine dorico e non avere la cupola ma solo un soffitto di legno.

Fu il **Cardinale Giuseppe D'Annibale**, illustre

Santa Maria Assunta

Scritto da Gianluca Paoni

teologo e giurista,
che nel 1800 volle
ampliarla e
rielaborarla dandole
l'aspetto che oggi
ammiriamo.

Nel 1935 le spoglie
del Cardinale furono
traslate nella chiesa
che tanto deve alla
sua opera.



In passato vi erano
tre altari. L'altare
maggiore era
dedicato a S.Maria
della Visitazione,
aggiungendovi poi
anche S.Francesco
da Assisi. Sulla pala
d'altare era
rappresentata la
Madonna Santissima
con ai lati
S.Francesco d'Assisi
e S.Antonio da
Padova.

Alla sinistra c'era la
cappella del Vangelo
con l'altare
dell'assunzione dove
si trovava il dipinto
dell'Assunta.

Alla destra l'altare
detto dell'Abbazia in
quanto nel 1699 fu
istituita l'**Abbazia
detta dei Pallante**.
Si trattava di un
semplice beneficio di
giustpatronato con
l'onere della messa
in tutti i giorni festivi.

Altro importante
restauro fu eseguito
nel 1930 su iniziativa
del **notaio
Marinucci**, allora
podestà di [Borbona](#).
Dove si trova: Borbona

Fonti:

www.comune.borbona.rieti.it

Raccolta articoli RM Borbona presso
Biblioteca Borbona